

**VIVIANA BOTTARO** La genovese si prepara alle sue prime Olimpiadi: «Sarà l'anno più importante della carriera»

# «Che emozione il debutto a Tokyo Le arti marziali non sono violenza»

**VIVIANA BOTTARO**  
CAMPIONESSA EUROPEA KARATE  
VICE CAMPIONESSA MONDIALE

«Nella pandemia noi atleti più grandi abbiamo cercato di aiutare i piccoli. C'è stato un sentimento di maggiore unione»

«Ho conosciuto il maestro Claudio Albertini all'età di 10 anni. A lui devo molto perché mi ha formata e cresciuta»

## L'INTERVISTA

**Michele Corti**

**U**n brutto incidente lasciato alle spalle e un periodo di lavoro duro, di allenamenti tosti, per tornare al top. Viviana Bottaro dopo tanti anni vissuti sportivamente a Roma sta ritrovando nella sua Genova la forma migliore. Il 2020 è da cancellare, in tutti i sensi, ma il 2021 sarà quello giusto. L'anno delle Olimpiadi a Tokyo, le prime per il karate, le prime per lei.

**Viviana, cosa le sta lasciando il 2020?**

«Nessuno si aspettava un anno del genere. Ci siamo tutti messi in moto, anche da casa, per cercare di trasmettere messaggi positivi ai ragazzi. Noi atleti più grandi abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze dei più piccoli, in difficoltà lontano da sport e scuola. L'aspetto positivo di questa pandemia è stato un sentimento di maggiore unione».

**Se le dico 2021?**

«Penso all'anno più importante della mia carriera. Spero di portare soddisfazione

alla mia terra».

**Per il karate e per lei, l'attesissimo esordio alle Olimpiadi.**

«Per me è un grandissimo onore rappresentare a Tokyo le Fiamme Oro, la Nazionale e la mia Liguria. E' un motivo di orgoglio: se penso al giorno in cui metterò piede sul tatami in Giappone mi emoziono».

**Sarà il coronamento di una carriera longeva.**

«Sono entrata in Nazionale a 17 anni e a Tokyo ne avrò 34. Tutto questo dà un sapore ancora più magico al prossimo anno sportivo».

**I suoi genitori le sono stati sempre vicino.**

«Mi hanno sempre dato grande supporto. Non mi hanno fatto mai mancare un suggerimento per prendere una decisione importante. Per questo, a Tokyo, sogno di fare ancora meglio per loro».

**Quali sono stati i momenti più importanti?**

«Sono stata molta fortunata perché tutto è arrivato nel momento giusto. Ho conosciuto il maestro Claudio Albertini all'età di 10 anni. A lui devo molto perché mi ha formata e cresciuta. Quando sono diventata una donna, pronta anche a trasferirmi da casa, a 26 anni sono passata alle Fiamme Oro. Lo sport è diventato il mio lavoro».

**Cosa le ha insegnato il Karate?**

«In primo luogo, molta disciplina. Da noi, il saluto a inizio e fine allenamento è molto importante: lo stesso accade nelle competizioni quando incontri avversario e arbitro. E' un'impronta di rispetto, condivisione e fairplay. Consiglio le arti marziali come educazione e formazione per tutti i bambini. Quando le vedo associate a determinate negatività mi viene da ridere. Le arti marziali sono tutto tranne aggressività e violenza».—





Viviana Bottaro, genovese, 33 anni, si allena in palestra